



**PROT. D'INTESA "SAFETY FIRST - FORMAZIONE
ITINERANTE PER ADDETTI e RESPONSABILI CHE
OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI"**



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Sbocchi Consulting S.r.l.,
rappresentata dall'Ing. Christian Sbocchi

e

l'Unione Nazionale Cooperative Italiane (UNCI),
rappresentata dall'Ing. Andrea Amico

Premesso che:

- la cronaca riporta frequentemente casi di incidenti mortali, anche di più soggetti contemporaneamente, operanti in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, senza l'adozione delle necessarie misure di sicurezza e senza un adeguato addestramento anche per le operazioni di emergenza;
- nella Regione Puglia si sono verificati nel corso degli ultimi anni numerosi infortuni mortali, accaduti nelle circostanze di cui sopra (Monopoli - agosto 2006: 2 decessi; Molfetta - marzo 2008: 5 decessi; San Ferdinando di Puglia - agosto 2010: 1 decesso; Francavilla - settembre 2013: 1 decesso; Molfetta - aprile 2014: 2 decessi);
- le problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti confinati o sospetti di inquinamento interessano sia i siti industriali e civili più complessi, sia semplici aree adibite a stoccaggio di sostanze, porti ed installazioni navali, aziende agricole e della trasformazione, ecc...;
- l'analisi degli incidenti effettuata dall'INAIL indica come i rischi ricadano sia sui lavoratori direttamente interessati che su coloro che intervengono in soccorso, spesso senza l'adeguata preparazione e senza gli opportuni dispositivi di protezione;
- il D.P.R. 177/2011, fortemente voluto dal Presidente della Repubblica Napolitano, da Regioni e Parti Sociali, ha introdotto misure di maggior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori operanti in "ambienti confinati" ed è stato adottato quale misura necessaria a impedire il ripetersi di incidenti con connotati di particolare drammaticità, prevedendo che in tali contesti possano operare unicamente imprese e lavoratori in possesso di competenze professionali, formazione, informazione e addestramento adeguati al rischio delle attività da realizzare, oltre che a conoscenza delle procedure di sicurezza da applicare e in possesso di informazioni complete sui luoghi di lavoro;
- lo strumento della formazione e dell'addestramento pratico viene indicato dal decreto sopra citato come efficace misura per la prevenzione degli infortuni;

Considerato che:

L'Unione Nazionale Cooperative Italiane (UNCI) nazionale:

per il ruolo istituzionale che la contraddistingue in ordine al monitoraggio del fenomeno infortunistico sociale e nei luoghi di lavoro, attraverso il rispetto delle norme di Sicurezza sul Lavoro (ai sensi degli del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81 e successive modifiche ed integrazioni) si occupa di promuovere e divulgare l'organizzazione di seminari, corsi di aggiornamento, corsi di formazione, interventi di prevenzione, nonché attraverso la promozione di azioni sinergiche, mirate e coordinate per meglio prevenire e contrastare gli infortuni sul lavoro per le varie UNCI Regionali/Provinciali, che intendono farsi promotrici di iniziative concrete;

- il D.P.R. 177/2011 ha introdotto nuove e maggiori misure di tutela per la salute e la sicurezza dei lavoratori operanti in "ambienti confinati" che ha suscitato un notevole interesse nei diversi comparti produttivi;
- nel corso dell'anno 2012-2013 è stata avviata e conclusa con successo presso la provincia di Latina l'esperienza formativa "Safety First - la Sicurezza Prima di Tutto" a cura di UTG PREFETTURA DI LATINA, Confindustria LT, INAIL e ASL (+30% rispetto agli obiettivi fissati) - riportata in ALLEGATO n°3;
- in data 15 aprile 2014 è stato sottoscritto dalle UTG PREFETTURE DI ROMA, FROSINONE, VITERBO E RIETI, con INAIL Direzione Regionale Lazio, Unindustria, REGIONE LAZIO e Unione Servizi Roma il protocollo d'intesa "Safety First: formazione itinerante per addetti che operano in ambienti confinati", che prevede incontri formativi per supportare le imprese e i lavoratori nelle attività di prevenzione degli infortuni a cui sono esposti gli addetti che operano in "ambienti confinati" come riportato in ALLEGATO n°4;

La società Sbocchi Consulting Srl:

- dispone del veicolo speciale denominato U.M.A. e U.M.T. (Unità Mobile Addestrativa e Unità Mobile Tecnologica) uniche nel suo genere e rispondenti a TUTTI i requisiti di cui al bando di gara INAIL - rif.to prot. Prot. Spazi Confinati e/o sospetti d'inquinamento;
- risulta proprietaria del marchio SAFETY FIRST® di cui al registro U.I.B.M. (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi n° AN2012C000506 del 08/10/2012);

SBOCCHI CONSULTING S.r.l.
LA SOSTANZA
LA SOSTANZA
LA SOSTANZA



**PROT. D'INTESA "SAFETY FIRST - FORMAZIONE
ITINERANTE PER ADDETTI e RESPONSABILI CHE
OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI"**



- ha svolto molteplici attività di formazione-addestramento, per conto di Assoservizi Pontina srl (Soc. di Confindustria LT), nel corso del biennio 2012-2013 nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di formazione-informazione-addestramento itinerante negli ambienti confinati denominato Safety-First: "Formazione itinerante per addetti che operano in ambienti confinati" sottoscritto il 17/10/2012 da U.T.G. Prefettura di Latina, INAIL Direzione Regionale Lazio, Confindustria Latina e AUSL Latina - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Assoservizi Pontina srl;
- ha svolto, anche sulla base dei risultati ottenuti nella Provincia di Latina, nel corso del biennio 2014-2016 attività di formazione-addestramento per conto di Unione Servizi Roma srl (Soc. di Unindustria), in collaborazione con:
 - INAIL Direzione Regionale Lazio,
 - U.T.G. PREFETTURE di ROMA, FROSINONE, VITERBO, RIETI
 - UNINDUSTRIA - Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo,
 - Regione Lazio-AUSL Dip.to Prevenzione sul lavoro,
 - U.S.R. srl,

TUTTI firmatari del Protocollo d'Intesa del 15/04/2014 in materia di formazione-informazione-addestramento itinerante negli ambienti confinati denominato Safety-First: "Formazione itinerante per addetti che operano in ambienti confinati" (che peraltro include anche attività che comportano rischi legati all'uso di Dispositivi di Protezione Individuale di 3° cat. ed a lavorazioni svolte ad altezze maggiori di 2 mt.)

- ha rappresentato L'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo nel corso degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 al salone della Sicurezza-Salute "AmbienteLavoro" presso BolognaFiere;
- dispone di propri tecnici formatori-istruttori qualificati in conformità alle norme vigenti;
- si avvale di persone interne/esterne all'Azienda in possesso di specifiche conoscenze professionali necessarie ad integrare l'azione di formazione, informazione ed addestramento richiesta;
- ha sviluppato, nel corso degli anni, un proprio protocollo di FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER FORMATORI-ISTRUTTORI DI LAVORATORI CHE OPERANO IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO E/O SPAZI CONFINATI (Tot. 40 ore) facendo riferimento a:
 - Artt. 36, 37, 66, 121 e ALL. 21 D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
 - D.P.R. 177/2011;
 - D.Lgs. 06/03/2013;
 - Protocollo di intesa spazi confinati "Safety First - La sicurezza Prima di Tutto: FORMAZIONE ITINERANTE PER ADDETTI CHE OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI" del 17/10/2012;
 - Protocollo di intesa spazi confinati "Safety First: FORMAZIONE ITINERANTE PER ADDETTI CHE OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI" del 15/04/2014;
- ad Aprile 2018 è stato pubblicato da EPC Editore la Guida pratica all'implementazione di misure preventive e protettive sui LAVORI PERICOLOSI dal titolo: "SPAZI CONFINATI: Formazione, Addestramento, Equipaggiamento". Autore Christian Sbocchi.
- dispone, avvalendosi di collaborazioni e partnership con altri Enti/società, di una propria rete tecnica-commerciale su tutto il territorio nazionale.
- L'UNCI e Sbocchi Consulting S.r.l. manifestano la comune costante attenzione alla necessità di una continua diffusione della cultura della sicurezza;

Viste

- Le premesse e le considerazioni suddette, che formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo tra UNCI e Sbocchi Consulting S.r.l., come sopra costituite e rappresentate;
- La mancanza di un'indicazione precisa da parte del legislatore in tema di formazione e addestramento degli ambienti confinati/DPI di 3° cat. e nell'ottica di favorire e promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro;

Si concorda quanto segue

CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

- Le premesse alla presente convenzione formano parte integrante e sostanziale del presente atto tra le parti, come sopra costituite e rappresentate;
- UNCI e Sbocchi Consulting S.r.l. intendono collaborare per dare la possibilità ai Centri di Formazione UNCI nazionale/regionali di implementare programmi dei corsi di formazione e addestramento, con un minimo di ore stabiliti (a cui potrebbero aggiungersi ulteriori moduli specifici in relazione ai Rischi specifici di settore) di seguito indicati:

SBocchi CONSULTING S.r.l.
CANTINA S. PIETRO





**PROT. D'INTESA "SAFETY FIRST - FORMAZIONE
ITINERANTE PER ADDETTI e RESPONSABILI CHE
OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI"**



- **Corso di formazione per addetti che operano in ambienti sospetti d'inquinamento c/o confinati con utilizzo di DPI di 3° cat. (min. 8H);**
- **Corso di formazione per Responsabili/Datori di Lavoro (DL) o per Rappresentanti del Datore di Lavoro Committente (RDLC) in attività di ambienti sospetti d'inquinamento c/o confinati con utilizzo di DPI di 3° cat. (min. 16H);**
- Dettagli e contenuti dei suddetti corsi di formazione sono riportati rispettivamente in ALLEGATO n°1 e ALLEGATO n°2 al presente accordo;
- Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo anche i documenti descrittivi delle esperienze effettuate presso la Regione Lazio riportati in ALLEGATO n°3 e ALLEGATO n°4;
- Sbobchi Consulting S.r.l. si impegna a porre in essere tutte le azioni necessarie per supportare tecnicamente i vari centri di Formazione UNCI nazionale/regionali e/o loro associati, seguendo le indicazioni previste da UNCI nazionale o da appositi Regolamenti interni all'Associazione.
- Ogni aspetto tecnico riguardante programmi e modalità di erogazione dei corsi di formazione di cui al presente protocollo dovranno essere sviluppati da UNCI nazionale/regionali con la supervisione/approvazione di Sbobchi Consulting S.r.l.; UNCI nazionale/regionale si limiterà a diffondere il contenuto della convenzione tramite apposite azioni pubblicitarie che si specificano nel paragrafo di seguito.
- Nell'ottica di favorire e promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro in tema di lavori pericolosi che comportano l'uso di DPI di 3° cat., si prevedono azioni condivise tra le parti per sviluppare e divulgare eventi a tema e manifestazioni ed iniziative di settore.

DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO

- UNCI quale soggetto promotore del progetto si impegna a svolgere attività di promozione e divulgazione ai propri associati circa:
 - intervista all'Ing. C. Sbobchi per diffondere la metodologia innovativa dei corsi spazi confinati e/o sospetti d'inquinamento/DPI 3° cat. organizzati da SAFETY FIRST® come esempio di eccellenza del settore;
 - contestualmente all'intervista, creazione di apposito box sul sito internet che pubblicizzi il Protocollo d'Intesa "SAFETY FIRST®" nel network UNCI in qualità di riferimento per la Formazione specifica dei lavori pericolosi che comportano l'uso di DPI di 3° cat.;
 - segnalazione ai Centri UNCI regionali circa la possibilità di diventare implementare i contenuti del presente Protocollo SAFETY FIRST® tramite newsletter dedicate con breve spiegazione del servizio dedicato ai soci e rinvio ai contatti di SAFETY FIRST®;
 - banner sul sito internet e rinvio al Protocollo d'Intesa in pagina dedicata ai Centri UNCI regionali.
- Sbobchi Consulting S.r.l. si impegna a supportare i centri di Formazione UNCI nazionale/regionali, distribuendo, se necessario, anche materiale informativo, fotografico o pubblicitario utile alle azioni di sensibilizzazione.

CONTROVERSIE

- Per eventuali controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente accordo, le parti concordano di eleggere quale sede di competenza il Foro di Roma.

ONERI FISCALI

- Nell'ottica di favorire e promuovere la cultura della sicurezza il presente accordo è stipulato a titolo gratuito. Ulteriori azioni di collaborazione/intervento diretto tra Sbobchi Consulting srl verso UNCI nazionale/regionale saranno gestite separatamente con specifici accordi.

Roma, li 03/07/2023

Sbobchi Consulting S.r.l.
Il legale rappresentante

SBOCCHI CONSULTING s.r.l.
Via Bressanese, 11 Trevi
S CO S. MICHELE 00010 LATINA
Partita IVA n° 02542720699

Unione Nazionale Cooperative Italiane
Il presidente - legale rappresentante

Ing. Andrea
M.C.



**PROT. D'INTESA "SAFETY FIRST - FORMAZIONE
ITINERANTE PER ADDETTI e RESPONSABILI CHE
OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI"**



ALLEGATO 1

**PROGRAMMA DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER LAVORATORI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ IN
AMBIENTI SOSPETTI D'INQUINAMENTO E/O SPAZI CONFINATI CON UTILIZZO DI DPI DI III°CAT. - da
svolgersi con simulatore U.M.A. o U.M.T.
(Tot. minimo 8 ore; max n°16 partecipanti)**

Modulo TEORICO - Spazi Confinati (4 ore)

1. Introduzione alla sicurezza sul lavoro - Contenuti del corso - Quadro legislativo - Statistiche
2. Le novità normative: D.Lgs. 81/08 e smi, DPR 14 settembre 2011 per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti confinati.
3. Funzioni del Rappresentante del Datore di lavoro committente in merito alla sorveglianza delle attività in ambienti confinati
4. Casistica incidenti: la banca dati.
5. Procedura generale di valutazione e gestione dei rischi:
6. Valutazione dei rischi in ambienti confinati;
7. Principi generali per la corretta gestione dei rischi;
8. I rischi degli ambienti confinati e le corrette procedure di lavoro: il permesso di lavoro, la procedura di lockout tagout.
9. La qualità dell'aria negli ambienti confinati, le atmosfere asfissianti, la atmosfere tossiche.
10. Le atmosfere esplosive, le atmosfere sovra ossigenate.
11. La scelta dei dispositivi di Protezione Individuali e degli strumenti di lavoro idonei
12. Procedure d'ingresso in spazi confinati.
13. Dispositivi di Protezione Individuali, strumentazione e attrezzature di lavoro idonee, il rischio elettrico negli spazi confinanti.
14. Elaborazione di procedure di emergenza.
15. Esempi di gestione dei permessi di lavoro in spazi confinati in attività industriali.

Modulo PRATICO con simulatore U.M.A./U.M.T. (4 ore)

Caso 1 "Ingresso ed uscita verticale"

1. Definizione del lavoro con relativo permesso
2. Compilazione della modulistica ed effettuazione dei controlli preventivi necessari
3. Predisposizione e montaggio di attrezzature e dispositivi di protezione collettivo (DPC)
4. Verifica, FIT TEST dei DPI e delle attrezzature di lavoro inclusa ev. presenza di atm esplosive
5. Verifica ed eventuale bonifica dell'atmosfera
6. Definizione delle procedure operative e di emergenza
7. Svolgimento dell' esercizio
 - a. Ingresso in spazio confinato con accesso verticale
 - b. Movimento verso l'area di lavoro
 - c. Esecuzione di un intervento (es. sostituzione lampada, montaggio/smontaggio flangia, ecc)
 - d. Prove di comunicazione interno/esterno secondo la procedura operativa
 - e. Sospensione dell'intervento di lavoro ed eventuale messa in sicurezza (ip. uscita in emergenza con recupero causa malore)
 - f. Uscita dall'ambiente confinato tramite sistema di recupero
8. Chiusura del permesso di lavoro (indicazione degli interventi eseguiti eventualmente non programmati e ripristino delle condizioni operative ordinarie)

SBocchi Consulting s.r.l.
L'AMMINISTRATORE

Caso 2 "Ingresso e uscita orizzontale"

1. Ingresso tramite passo d'uomo laterale (accesso orizzontale)
2. Svolgimento dell' esercizio
 - a. Ingresso in spazio confinato con accesso orizzontale
 - b. Movimento verso l'area di lavoro
 - c. Esecuzione di un intervento (es. sostituzione lampada, montaggio/smontaggio flangia, ecc)
 - d. Prove di comunicazione interno/esterno secondo la procedura operativa
 - e. Sospensione dell'intervento di lavoro ed eventuale messa in sicurezza (ip. uscita in emergenza con recupero causa malore)
 - f. Uscita dall'ambiente confinato tramite sistema di recupero





**PROT. D'INTESA "SAFETY FIRST - FORMAZIONE
ITINERANTE PER ADDETTI e RESPONSABILI CHE
OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI"**



3. Chiusura del permesso di lavoro (indicazione degli interventi eseguiti eventualmente non programmati e ripristino delle condizioni operative ordinarie)

N.B.: per l'aggiornamento periodico del suddetto corso si prevedono minimo 4h entro 3 anni dalla prima erogazione (fatto salvo cambiamenti organizzativi/attrezzature/dpi in uso);

il corso suddetto potrà essere erogato anche presso gli ambienti di lavoro della committente a condizione che si utilizzino attrezzature/dpi appartenenti ai veicoli speciali UMA/UMT e/o formatori-istruttori abilitati Safety First (attestato rilasciato da Sbocchi Consulting srl).

SBocchi CONSULTING S.r.l.
L. 22 MARZO 2001 N. 59
[Handwritten signature]





**PROT. D'INTESA "SAFETY FIRST - FORMAZIONE
ITINERANTE PER ADDETTI e RESPONSABILI CHE
OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI"**



ALLEGATO 2

**PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI/DATORI DI LAVORO (DL) O PER
RAPPRESENTANTI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (RDLC) IN ATTIVITÀ DI AMBIENTI
SOSPETTI D'INQUINAMENTO C/O CONFINATI CON UTILIZZO DI DPI DI 3° CAT.
(Tot. minimo 16 ore; max n°12 partecipanti)**

CONTENUTI:

- Introduzione alla sicurezza sul lavoro - Contenuti del corso - Quadro legislativo - Decreto Legislativo 81/08 e Decreto Legislativo 272/99 - Statistiche.
- Le novità normative: D.Lgs. 81/08 e s.m.i., DPR 14 settembre 2011, per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti confinati.
- Funzioni del Rappresentante del Datore di lavoro committente in merito alla sorveglianza delle attività in ambienti confinati.
- Casistica incidenti: la banca dati.
- Analisi di eventi incidentali con esiti mortali realmente accaduti all'interno di ambienti confinati.
- Procedura generale di valutazione e gestione dei rischi: interazioni tra fattore umano, fattori ambientali e impianti/attrezzature.
- Comunicazione al Gruppo di lavoro: trasmissione e comprensione del concetto di "Lavori ad Alto Rischio di Danni Mortali Multipli", le Fasi di Lavoro del Gruppo.
- La qualità dell'aria negli ambienti confinati, le atmosfere asfissianti, la atmosfere tossiche.
- Le atmosfere sovra ossigenate.
- La scelta dei dispositivi di Protezione Individuali e degli strumenti di lavoro idonei.
- Procedure d'ingresso in spazi confinati.
- Dispositivi di Protezione Individuali, strumentazione e attrezzature di lavoro idonee.
- Scelta dell'abbigliamento da lavoro e criticità legate alla configurazione degli ambienti di lavoro, alle condizioni microclimatiche e all'utilizzo di attrezzature di lavoro specifiche.
- Richiami sulle tecniche di utilizzo dei DPI anticaduta.
- Richiami sulle tecniche di utilizzo degli APVR: facciali filtranti e autorespiratori a ciclo aperto, autorespiratori escape di emergenza.
- Richiami sulle tecniche di utilizzo degli strumenti di analisi della qualità dell'aria.
- Valutazione dei rischi in ambienti confinati:
 - ✓ il rischio di cadute dall'alto,
 - ✓ il rischio di asfissia e intossicazione,
 - ✓ il rischio legato al possibile sversamento di sostanze chimiche pericolose,
 - ✓ il rischio da elettrocuzione e il rischio legato alla mancata de-energizzazione degli impianti,
 - ✓ il rischio legato alla presenza di sostanze infiammabili o esplosive,
 - ✓ il rischio da intrappolamento/inghiottimento ed i rischi legati alla specifica tipologia e conformazione fisica dell'ambiente confinato.
- Principi generali per la corretta gestione dei rischi;
- I rischi degli ambienti confinati e le corrette procedure di lavoro: il permesso di lavoro, la procedura di lockout- tagout, le procedure di emergenza.
- Sostanze pericolose e loro classificazione in base alla informazioni riportate sulle schede di sicurezza.
- Richiami sui pittogrammi di pericolo e sulle norme di corretta etichettatura delle sostanze e dei preparati.
- Esercitazione su valutazione dei rischi associati ad ambienti confinati (caso pratico);
- Elaborazione di procedure di emergenza in funzione della specifiche condizioni di lavoro.
- Il ruolo della squadra di emergenza aziendale nell'intervento di recupero del personale entrante (fase rescue).
- Esempi di gestione dei permessi di lavoro in spazi confinati in attività industriali.
- Le sezioni principali di cui si deve comporre il permesso di lavoro:
 - ✓ individuazione delle condizioni di pericolo dell'ambiente di lavoro e valutazione dei rischi connessi;
 - ✓ analisi e valutazione dei rischi propri derivanti dall'esecuzione dei lavori;
 - ✓ identificazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione di tipo tecnico, procedurale e gestionale per la prevenzione degli infortuni e per l'integrità di impianti ed attrezzature;
 - ✓ identificazione e gestione delle interferenze e delle procedure di prevenzione e coordinamento;
 - ✓ coordinamento delle attività e informazione reciproca tra la Committente e l'Esecutore Lavori per gli

Handwritten signature





**PROT. D'INTESA "SAFETY FIRST - FORMAZIONE
ITINERANTE PER ADDETTI e RESPONSABILI CHE
OPERANO IN AMBIENTI CONFINATI"**



aspetti di prevenzione e protezione relativamente ai Rischi Ambientali, Rischi Propri e Rischi da Interferenze;

- Le prescrizioni tecniche della norma UNI 10449: aspetti salienti, ruoli e responsabilità, confronti con normativa tecnica OSHA.
- Regole comportamentali e di sicurezza da rispettare durante le esercitazioni di addestramento pratico (*)
- Panoramica delle possibili soluzioni tecniche per la gestione dei rischi connessi ai lavori pericolosi.
- Casistiche applicate al rilascio del permesso di lavoro in funzione delle necessità operative:
 - Configurazione ambienti confinati, sospetti d'inquinamento/inghiottimento;
 - Configurazione lavori ad altezza >2 m;
 - Configurazione utilizzo DPI 3° categoria,
 - Configurazione lavori elettrici;
 - Configurazione gestione sversamenti chimici pericolosi;
 - Configurazione lavori a caldo.

N.B.: per l'aggiornamento periodico del suddetto corso si prevedono minimo 8h entro 3 anni dalla prima erogazione (fatto salvo cambiamenti organizzativi/attrezzature/dpi in uso);
il corso suddetto potrà essere erogato anche presso gli ambienti di lavoro della committente a condizione che si utilizzino attrezzature/dpi appartenenti ai veicoli speciali UMA/UMT e/o formatori-istruttori abilitati Safety First (attestato rilasciato da Sbochi Consulting srl).

